



COMUNE DI TERNI
Dipartimento Lavori Pubblici – Gestione del Territorio

UFFICIO:
Aree di Pregio – Infrastrutture a rete
Verde Pubblico – Decoro Urbano – Salute Pubblica
Corso del Popolo - 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570 - 507

Fax +39 0744. 59.245

federico.nannurelli@comune.terni.it

Albo Pretorio Comunale on line

Sezione Amministrazione Trasparente e Bandi del sito Internet Comunale

Al Consiglio Nazionale degli Architetti

All'Ordine degli Architetti della Provincia di Terni

Alla Soprintendenza Archeologia – Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

OGGETTO: 6^a fase dell'opera di recupero della Fontana monumentale dello Zodiaco di Piazza C. Tacito. Stacco della superficie musiva e del suo rifacimento nel rispetto dei cartoni originali dell'artista Corrado Cagli.

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

PER LA SELEZIONE DI PROFESSIONISTI DA INVITARE ALLA GARA DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA



Premesso che:

- Con D.G.C. nr. 412 del 20/12/2011 sono state approvate le linee guida, le metodologie gli obiettivi progettuali e lo studio di fattibilità dell'intervento di recupero della Fontana Monumentale di Piazza Tacito;
- Con DGC n. 189 del 26/06/2013 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo per l'importo complessivo di QTE pari ad € 615.529,40 e suddiviso in n° 6 fasi omogenee di intervento tra le quali la Sesta Fase relativa al restauro della superficie musiva;
- Con D.G.C. nr. 49 del 12/02/2014 è stato rimodulato il Piano finanziario dell'opera disposto con Determinazione Dirigenziale nr. 3252 del 14/12/2013 sulla base dell'evoluzione del reperimento dei finanziamenti anche mediante l'apporto di capitale privato (sponsorizzazione), la conferma del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Terni e Narni e le prestazioni di servizio assicurate dal partner ASM Terni Spa;
- Con D.G.C. nr. 85 del 8.10.2014 è stato approvato l'accordo di sussidiarietà per il regolare sviluppo del processo amministrativo legato alla fase nr. 6 delle opere di recupero della Fontana poi sottoscritto tra il MIBACT, il Comune di Terni e la Fondazione CARIT;
- Con nota registrata al prot. 170108 del 15/12/2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha autorizzato le operazioni di messa in sicurezza e di distacco dei mosaici, anche al

- fine di impegnare i fondi previsti dalla Fondazione CARIT e con nota registrata al prot. 173784 del 22/12/2015 ha invitato l'Ente a dare inizio ai lavori attenendosi alle linee guida emanate dall'Istituto Superiore della Conservazione e del Restauro che sono state inviate il 15/12/2015;
- Con nota registrata al prot. 3770 del 11/1/2016 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha ulteriormente precisato che l'autorizzazione rilasciata si intende strettamente subordinata all'esito della prova di distacco della piccola e limitata porzione della superficie mosaicata individuata quale oggetto del test indicato dall'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, da effettuarsi sotto l'Alta sorveglianza della Soprintendenza, precisando che la ditta incaricata dei lavori dovrà possedere i requisiti di rito e l'iscrizione alla categoria OS2, come da Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 3 agosto 2000, n. 294 smi, nonché alla categoria OG2;
 - Con Determina Dirigenziale n. 1190 del 16/04/2016 è stato approvato il progetto esecutivo della prova di distacco della superficie musiva dell'artista Corrado Cagli della superficie di mq 2,00 in corrispondenza del segno zodiacale del cancro;
 - Con la stessa Determina Dirigenziale è stata approvata la determinazione a contrarre e l'avvio della procedura di scelta del contraente nel rispetto delle procedure di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/03;
 - Con Lettera di Invito prot. n. 60828 del 21/04/2016 veniva indetta la procedura di gara, ai sensi del combinato disposto dagli art. 57 c. 6 e 122 c.7 del D.Lgs. 163/06 smi, invitando a concorrere le ditte specializzate individuate dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (note prot. 8270 del 18.1.2016 e prot. 56781 del 15.4.2016), ed entro il termine stabilito dal bando di gara sono regolarmente pervenute n. 3 offerte;
 - Con D.D. nr. 1870 del 9.6.2016 l'appalto veniva aggiudicato definitivamente alla Soc. COO. BE.C. Società Cooperativa con sede a Spoleto (PG) per l'importo € 5.552,91 (importo contrattuale lavori +IVA 10%);
 - In data 5.8.2016 la Soprintendenza e i tecnici comunali incaricati hanno effettuato un sopralluogo ispettivo in cantiere. Nel corso dell'ispezione è stata analizzata la fenomenologia del degrado in cui versa l'apparato musivo del catino della fontana, è stata verificata la linea metodologica intrapresa per la conservazione confermata nelle operazioni di distacco, del successivo restauro e della eventuale ricollocazione finale in loco. E' stato valutato il procedimento tecnico avviato dalla ditta di restauro per la realizzazione del primo test di distacco di una porzione di superficie musiva di 2 mq, avente funzione propedeutica per la dettagliata progettazione dell'intervento sull'intera superficie del catino in considerazione delle disomogeneità del manufatto sia dal punto di vista del suo stato di conservazione che delle tecniche esecutive. Nel corso del sopralluogo sono state affrontate anche le fasi operative successive al distacco, sempre in previsione di un progetto di restauro più organico, distinguendo quelle da effettuarsi in laboratorio sulle sezioni distaccate e quelle da eseguirsi in loco per predisporre una struttura di sostegno del catino più idonea alla conservazione dell'apparato musivo (rif. nota della Soprintendenza registrata al prot. 141744 del 6.10.2016);
 - In data 9.9.2016 la Soprintendenza e i tecnici comunali incaricati hanno effettuato un nuovo sopralluogo ispettivo per valutare gli esiti della prova di distacco operata sulla superficie musiva (primo test - vedere verbale prot.141742 del 6.10.2016). Il campione distaccato ha mantenuto la sua compattezza strutturale, della superficie musiva alla malta di allettamento. Sono state concordate le fasi successive delle lavorazioni consistenti nell'organizzare il trasferimento dello stesso test nel laboratorio della Coo.Be.C. e nella messa in opera delle operazioni da effettuare sul retro della sezione distaccata, propedeutiche al suo incollaggio su supporto ausiliario rigido. In previsione della individuazione di idonei materiali protettivi della superficie musiva da applicare come operazione finale sono state concordate le seguenti linee di azione:
 - o Predisporre in laboratorio piccoli campioni di manufatto musivo nuovo sui quali applicare i prodotti con funzione protettiva a base di prodotti con funzione protettiva a base di silicati, veicolati con acqua e con solventi, da esporre all'azione continua dell'acqua e degli agenti atmosferici, al fine di verificare la possibili alterazioni;

- Richiedere la consulenza scientifica del Centro Regionale di Diagnostica per il Beni Culturali dell'Università degli Studi di Perugia in merito all'idoneità dei prodotti protettivi individuati.
- Con nota registrata al prot. 141742 del 6.10.2016 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha comunicato formalmente le fasi successive da attuare ed ha autorizzato le operazioni propedeutiche alla messa in opera della superficie musiva distaccata su un supporto ausiliario rigido.

Facendo seguito a quanto definito nel corso del sopralluogo del 9.9.2016 è stato chiesto contestualmente alla ditta restauratrice di presentare un preventivo di spesa per dare attuazione alla seconda fase della prova di distacco della porzione di mosaico così come deciso dalla Soprintendenza. Con nota registrata al prot. 131564 del 19.9.2016 la Soc. COO.BE.C. ha trasmesso il preventivo di spesa contenente nel dettaglio tutte le fasi operative richieste nel corso del sopralluogo. Le spese necessarie per proseguire con il test sono stimate in €4.266,63 al quale applicare il ribasso offerto del 52,64%. La seconda fase del test è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 3219 del 6.10.2016 e si è resa indispensabile per procedere alle operazioni propedeutiche prescritte dalla Soprintendenza e che rientrano nell'art. 147, comma 4 del D.Lgs. 50/2016. Infatti, rispetto al progetto di distacco originariamente approvato, è stata effettuata una integrazione progettuale definita secondo le fasi indicate dal gruppo di lavoro congiunto (tecnici Comune di Terni e MIBAT). Trattandosi, tuttavia, di procedura di gara conclusa in applicazione al D.Lgs. 163/06, si è potuto procedere all'aggiudicazione alla suddetta impresa delle prestazioni complementari ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/06, tenendo conto che l'importo delle prestazioni stimato è inferiore al 50% dell'appalto principale.

Le operazioni effettuate in laboratorio sono state oggetto di ispezione da parte dei tecnici comunali preposti e dal Soprintendente Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria. Il RUP de Comune di Terni con nota prot. 23632 del 20.2.2017 ha provveduto a disporre alla ditta la chiusura delle prestazioni affidate e l'invio entro 10 giorni del materiale e delle relazioni esplicative che consentono al Comune di Terni di avere a disposizione la documentazione tecnica sul test effettuato al fine di procedere con urgenza ad avviare il procedimento per la progettazione dell'intervento di distacco e il rifacimento del mosaico della fontana. Infatti, nel corso dell'ultimo sopralluogo è stato definito con la competente Soprintendente che si potrà procedere allo stacco della superficie musiva originaria per la successiva musealizzazione.

- Con nota registrata al prot. 30498 del 3.3.2017 la Soc. COO.BE.C. ha trasmesso la relazione conclusiva sulla prova di stacco di una porzione di mosaico (I e II fase) con la quale è stata valutata la possibilità tecnica dell'operazione di distacco e valutate le problematiche. Tale relazione, redatta da soggetti qualificati in materia di restauro di beni culturali, costituisce una scheda tecnica del progetto di fattibilità dell'opera. Tale documento è conseguenza del test prescritto dal MIBACT al fine di dare esecuzione alla progettazione dell'opera complessiva di rifacimento del mosaico e della successiva musealizzazione di quello che si va a staccare. La suddetta scheda tecnica va ad integrare le schede tecniche sulla mappatura del mosaico effettuata ai fini dell'effettivo stato di conservazione e identificazione dello stato del degrado che ad esecuzione di quanto approvato con la D.D. 2688 del 29.10.2013 e seguenti sono state redatte dalla Fondazione Venaria Reale di Torino e che sono composte da:

1. Rilievi tematici con il metodo fotogrammetrico in scala (1/20 o 1/10) e elaborati bi/tridimensionali propedeutici all'avvio dei lavori (ripresa scanner 3D). Ripresa fotografica ad alta definizione del mosaico.
2. Rilievo delle malte: con attenzione particolare alle malte di allettamento che andranno indagate con analisi microstratigrafiche e microchimiche mediante carotaggi e prelievi di campioni; i rilievi dovranno dare particolare attenzione al tipo di materiale usato per l'allettamento indicando dove e quali materiali sono stati utilizzati nell'intervento di restauro del 1995;
3. Tavola delle acque: risalita capillare, dilavamento, discesa, infiltrazioni, condensa;
4. Rilievo del degrado: indagini strumentali quali prove invasive (carotaggi) e prove non invasive afferenti più probabilmente alla diagnostica (termovisione, prove soniche, monitoraggi). Il rilievo del degrado indicherà con precisione quanta superficie è interessata dal degrado materico (dovuto a cause naturali) e quanta da degrado ambientale (determinato da cattiva manutenzione,

dal restauro operato, etc). Particolare attenzione dovrà essere data al tipo di materiale delle tessere, al loro stato e al loro spessore. Evidenziare, inoltre, la finitura della superficie;

5. Rilievo degli attacchi biogeni;
 6. Rilievo del quadro fessurativo (lesioni, cedimenti, etc).
- Con la D.G.C. nr. 119 del 27.4.2017 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità dello stacco della superficie musiva della Fontana Monumentale dello Zodiaco di Piazza C. Tacito e del suo rifacimento nel rispetto dei cartoni originali dell'artista Corrado Cagli, nonché è stata approvata la relazione conclusiva dell'opera di stacco di una porzione di mosaico (test – fase I e II);
 - Con nota prot. 88552 del 5.7.2017 il Sindaco ha chiesto all'AST Spa di attivare una collaborazione con il Comune di Terni per la fase di conservazione ed esposizione dell'opera musiva originale che verrà staccata;
 - Con nota prot. 88859 del 6.7.2017 il RUP ha inviato preventivamente la relazione di verifica del progetto definitivo alla Soprintendenza Archeologia – Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria in modo di procedere alla successiva approvazione ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 50/2016;
 - Con D.G.C. nr. 194 del 20.7.2007 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dello stacco della superficie musiva e del suo rifacimento nel rispetto dei cartoni originali dell'artista Corrado Cagli.

ELENCO DEGLI ELABORATI GIA' PREDISPOSTI:

- a. linee guida, le metodologie gli obiettivi progettuali e lo studio di fattibilità dell'intervento di recupero della Fontana Monumentale di Piazza Tacito;
- b. relazione progettuale contenente le n° 6 fasi omogenee di intervento di recupero;
- c. schede tecniche ed elaborati vari redatti dalla Fondazione Venaria Reale di Torino (vedere elenco dettagliato che segue):
 1. *Rilievi tematici con il metodo fotogrammetrico in scala (1/20 o 1/10) e elaborati bi/tridimensionali propedeutici all'avvio dei lavori (ripresa scanner 3D). Ripresa fotografica ad alta definizione del mosaico.*
 2. *Rilievo delle malte: con attenzione particolare alle malte di allettamento che andranno indagate con analisi microstratigrafiche e microchimiche mediante carotaggi e prelievi di campioni; i rilievi dovranno dare particolare attenzione al tipo di materiale usato per l'allettamento indicando dove e quali materiali sono stati utilizzati nell'intervento di restauro del 1995;*
 3. *Tavola delle acque: risalita capillare, dilavamento, discesa, infiltrazioni, condensa;*
 4. *Rilievo del degrado: indagini strumentali quali prove invasive (carotaggi) e prove non invasive afferenti più probabilmente alla diagnostica (termovisione, prove soniche, monitoraggi). Il rilievo del degrado indicherà con precisione quanta superficie è interessata dal degrado materico (dovuto a cause naturali) e quanta da degrado ambientale (determinato da cattiva manutenzione, dal restauro operato, etc). Particolare attenzione dovrà essere data al tipo di materiale delle tessere, al loro stato e al loro spessore. Evidenziare, inoltre, la finitura della superficie;*
 5. *Rilievo degli attacchi biogeni;*
 6. *Rilievo del quadro fessurativo (lesioni, cedimenti, etc).*
- d. scheda tecnica conclusiva sul test di distacco dei mosaici redatti dalla Cooperativa Beni Culturali Soc. Coop;
- e. Stima dei costi delle opere di stacco e rifacimento del mosaico;
- f. Note e documenti prescrittivi della Soprintendenza;
- g. Note e documenti prescrittivi del Istituto Superiore Conservazione e Restauro del MIBACT;
- h. Note ed atti prescrittivi ed elaborati tecnici derivanti dalla complessa fase di ricerca storico – documentale.

Molti dei suddetti atti sono stati redatti e prodotti su sistemi digitali evoluti e data la quantità e il peso vengono conservati agli atti del procedimento e nelle directory del server di sistema dell'Ufficio.

OBIETTIVI DEL PRESENTE AVVISO:

Ai sensi dell'art. 59, comma 1 bis del D.Lgs. 50/2016 le S.A. possono ricorrere all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice nei soli casi in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori. Nel caso di specie si applica, dunque, la disciplina dell'art. 147 D.Lgs. 50/2016 che non consente di appaltare l'esecuzione delle opere in assenza del progetto esecutivo. Non si applicano le recenti modifiche introdotte all'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 (progettazione semplificata) in quanto il richiamo all'art. 23 comma 3 – bis del Codice implica che la deroga all'approvazione del progetto esecutivo riguarda solo gli interventi di manutenzione ordinaria. Non si applica nemmeno la deroga dell'art. 216, comma 4 bis in quanto con l'acquisizione dei nuovi pareri della Soprintendenza è stato superato il precedente progetto definitivo che era stato approvato in data antecedente al 19.4.2016.

Gli elaborati già redatti da esperti restauratori e da ditte specializzate nel settore dei beni culturali contengono indagini diagnostiche e conoscitive multidisciplinari, i fattori di degrado e i metodi d'intervento.

Si dovrà procedere ad affidare a soggetti specializzati la prestazione di redazione del progetto esecutivo che in base all'art. 147 del Codice dovrà indicare nel dettaglio le esatte metodologie operative, i materiali da utilizzare e le modalità tecnico – operative degli interventi che dovranno tener conto delle indagini dirette e delle adeguate campionature d'intervento che sono state già anticipate nel livello progettuale già raggiunto. Tutti gli elementi tecnici del progetto esecutivo dovranno giustificare l'unicità dell'intervento e dovrà contenere un piano di monitoraggio e di manutenzione.

5

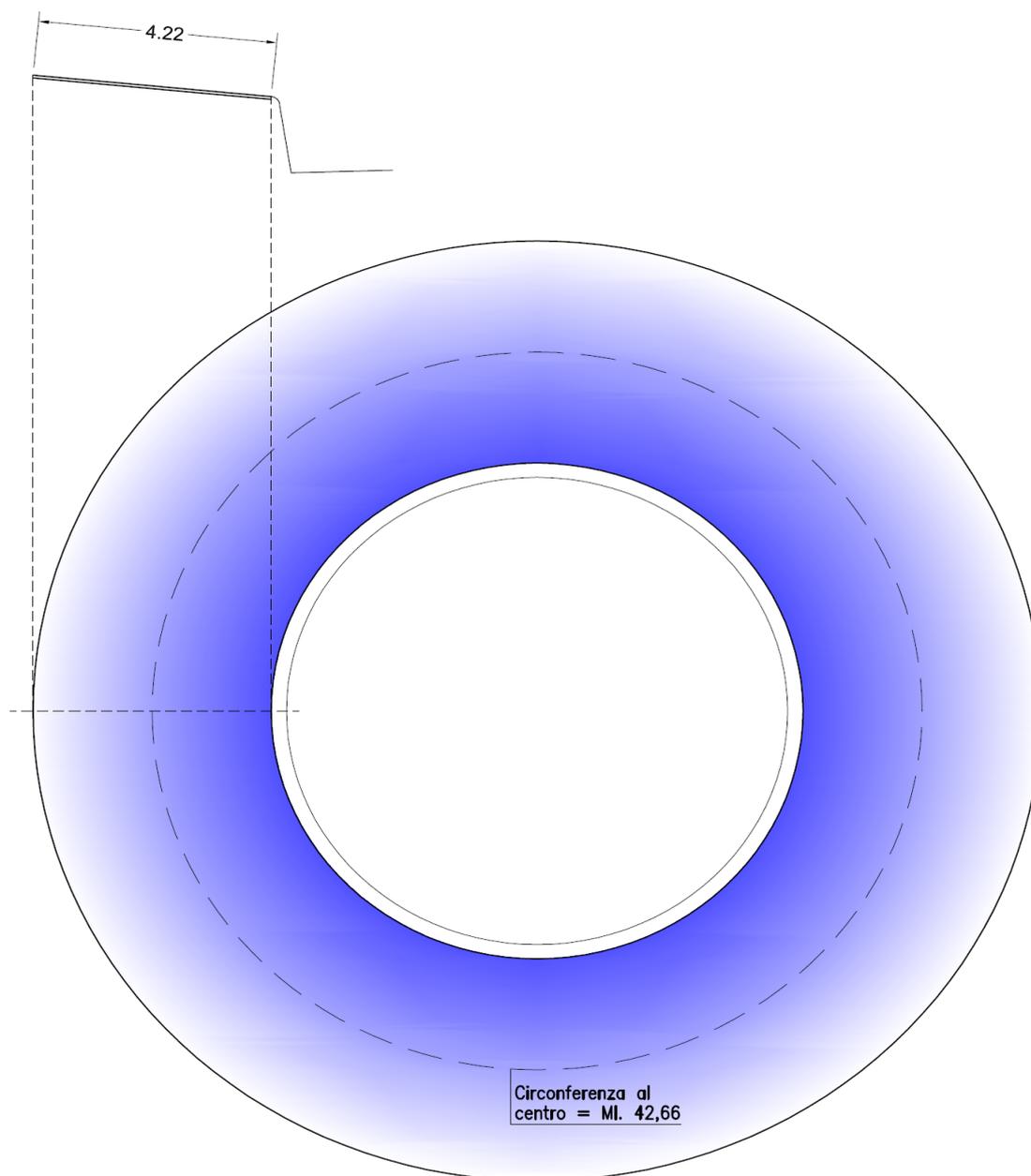
Il progettista incaricato dovrà rappresentare se in base alla natura e alle caratteristiche dell'opera e del suo stato di conservazione, saranno necessari ulteriori approfondimenti in corso d'opera ai sensi dell'art. 147, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e nel caso prevedere una corrispondente stima del fabbisogno economico nel quadro tecnico economico di progetto.

La natura dell'intervento impone la selezione degli operatori nel rispetto delle Linee Guida n. 1 di attuazione al D.Lgs. 50/2016 recanti gli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria approvati dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 973 del 17.9.2016.

In base al cap. 1 del capo IV delle suddette Linee Guida gli operatori da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2 – lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Nella relazione conclusiva di verifica allegata alla DGC nr. 194 del 20.7.2017 il RUP ha ritenuto opportuno inviare copia dell'avviso relativo all'indagine di mercato agli ordini professionali nazionali e territoriali. La disciplina dell'indagine di mercato è quella indicata dal cap. 1.2. del capo IV delle stesse Linee Guida.

Sulla base di quanto sopra premesso e considerato si pubblica il presente avviso finalizzato ad ottenere le candidature dei professionisti interessati a redigere il progetto esecutivo per l'importo dell'opere che al momento è stato stimato in € 865.909,70 distinto nelle fasi indicate nel prospetto riassuntivo di seguito riportato:

SCHEMI SUPERFICIE MOSAICO



6

$$\text{Superficie} = (42,66 \times 4,22) = \text{Mq. } 180,03$$

FASE 1

OPERAZIONI DISTACCO (come da prescrizioni IsCR del MIBACT)

Come da Valutazione Parametrica al mq. redatta dalla COO.BE.C. di Spoleto (PG) Prot. 36517 del 16/03/2017 composta dalle seguenti operazioni:

- 1- Individuazione e suddivisione aree di stacco
- 2- Preparazione della superficie: asportazione materiali incoerenti – Debiotizzazione – Consolidamento – Stuccatura – Rimozione parziale incrostazioni – Protezione della superficie – Liberazione del perimetro
- 3- Preparazione e costruzione Controforma

- 4- Distacco
- 5- Lavorazione sul retro: Assottigliamento – Consolidamento – Rinforzo
- 6- Pannello di Supporto: Taglio e Sagomatura
- 7- Preparazione Pannelli: Posizionamento e Montaggio
- 8- Rimozione Strati Protettivi
- 9- Fissaggio Tessere

*Totale costo FASE 1: incidenza al €/mq. 2.946,78 x mq. 180,03 = **€. 530.508,80***

FASE 2

RISANAMENTO STRATO DI FONDO IN CEMENTO ARMATO “RUDUS”

composta dalle seguenti operazioni:

- 1- Preparazione superficie
- 2- Impermeabilizzazione con tecnica idonea

*Totale costo FASE 2: incidenza al €/mq. 30,00 x mq. 180,03 = **€. 5.400,90***

FASE 3

RIFACIMENTO DEL MOSAICO

Come da Stima dei Costi redatta dalla PROGETTO ARTE POLI di Verona Prot. 16946 del 03/02/2014

composta dalle seguenti operazioni:

- 1- Realizzazione come da progetto esecutivo da approvare, di mosaico con la tecnica tradizionale dell'arte musiva utilizzando tessere di smalti e/o gres, legate con una particolare tecnica effettuata miscelando leganti cementizi, inerti ad alta resistenza, colato su appositi reticoli sagomati
 - 2- Posa dei pannelli mediante utilizzo di speciali malte cementizie
- N.B.: Per la realizzazione dell'opera viene fortemente sconsigliato l'utilizzo della pietra*

*Totale costo FASE 3: stimata a corpo = **€. 330.000,00***

TOTALE COSTO PRESUNTO INTERVENTO = €. 865.909,70

1. STAZIONE APPALTANTE

DENOMINAZIONE: Amministrazione Comunale di Terni

SERVIZIO: Dipartimento Lavori Pubblici – Gestione del Territorio
Ufficio Aree di Pregio – Infrastrutture a Rete – Verde Pubblico – Decoro Urbano ed Ambientale e Salute Pubblica

INDIRIZZO: Corso del Popolo, 30 - 05100 Terni

TELEFONO/FAX: 0744549570 / 0744 59245

INDIRIZZO INTERNET: <http://www.comune.terni.it>

R.U.P. Federico Nannurelli

POSTA ELETTRONICA: federico.nannurelli@comune.tr.it

PEC comune.terni@postacert.umbria.it

2. LUOGO E CATEGORIA DEL SERVIZIO

a) **Luogo di esecuzione:** Comune di Terni – Piazza Cornelio Tacito
(vedere sito internet www.restaurofontanaterni.it)

b) **Criteri di calcolo del corrispettivo:**

Valore dell'opera (V) € **865910**

Categoria d'opera **Edilizia**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7.217071\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere **Edifici e manufatti esistenti**

E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **1.55**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)(V:865910.00 x P:7.217% x G:1.55 x Q:0.070) = **6780.53**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)(V:865910.00 x P:7.217% x G:1.55 x Q:0.130) = **12592.41**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)(V:865910.00 x P:7.217% x G:1.55 x Q:0.040) = **3874.59**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)(V:865910.00 x P:7.217% x G:1.55 x Q:0.020) = **1937.29**

Prestazioni: QbIII.01 (6,780.53), QbIII.02 (12,592.41), QbIII.03 (3,874.59), QbIII.05 (1,937.29),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

25.184.82

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

6.296.00

Importi parziali: 25.184.82 + 6.296.00

Importo totale:

31.480,82

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI

Possono partecipare alla gara architetti, iscritti nell'Elenco dei Professionisti della Regione Umbria, di cui all'art. 21 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, oltre quelli iscritti nei rispettivi albi professionali, secondo le norme dei singoli Stati di appartenenza, ed abilitati all'esercizio della professione.

Le prestazioni relative alla progettazione esecutiva può essere espletata ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto delle Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 973 del 14.9.2016.

In particolare, le prestazioni riguardano la redazione del progetto esecutivo al fine di determinare in ogni dettaglio il lavoro da realizzare, il relativo costo, il crono-programma e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Per poter ricorrere alle procedure finalizzate all'affidamento dell'incarico ad un operatore economico qualificato il Comune di Terni in data 10.9.2014 ha sottoscritto con la Regione Umbria la convenzione per l'utilizzo dell'Elenco Regionale dei Professionisti ai sensi della L.R. 3/2010.

In specifico sono ammessi alla partecipazione i seguenti soggetti:

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme previste dalla normativa;
- società di professionisti;
- prestatori di servizi di ingegneria e architettura;
- raggruppamenti temporanei costituiti tra i soggetti di cui ai precedenti punti;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista.

I concorrenti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- ✓ requisiti di ordine generale previsti dalla legge di settore.
- ✓ requisiti di idoneità professionale previsti dalla legge di settore;
- ✓ essere esperti nei progetti di restauro di superfici decorate di beni culturali soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. in particolare per il restauro di superfici musive da dimostrare mediante la presentazione di un curriculum in formato europeo ed allegare adeguate referenze.

Si precisa che in base all'art. 5 della "disciplina delle modalità di gestione e requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate" approvata con D.G.C. nr.1399 del 11.10.2010, i requisiti minimi di cui all'allegato 1 della disciplina regionale, richiesti per l'iscrizione in elenco, costituiscono condizione sufficiente alla dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione. Anche gli iscritti a tale elenco, tuttavia, data la particolare natura dell'intervento debbono presentare richiesta di manifestazione d'interesse ed integrare i requisiti minimi con la presentazione del curriculum in formato europeo e allegare adeguate referenze per dimostrare di essere esperti nei progetti di restauro di superfici decorate di beni culturali soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. in particolare per il restauro di superfici musive. Il responsabile del procedimento non può richiedere requisiti ulteriori. All'atto dell'affidamento del servizio si procede, tuttavia, alla verifica del possesso dei requisiti dell'affidatario ai sensi dell'art. 6 della disciplina delle modalità di gestione e requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per importo inferiore a € 100.000,00. Il soggetto dovrà comunque dichiarare:

- se è stato oggetto di affidamento di servizi analoghi da parte del Comune di Terni. Il soggetto, infatti, non potrà partecipare alla procedura di gare se non sono trascorsi sei mesi dalla conclusione, con attestazione di esito positivo, dal precedente affidamento;
- se è stato invitato dal Comune di Terni a partecipare a gare analoghe nell'anno solare. Il soggetto, infatti, non potrà partecipare alla procedura di gara se nell'anno solare ha ricevuto fino a tre inviti;

Ai sensi della vigente normativa in materia, non possono partecipare alla gara:

- coloro che, per legge o a seguito di provvedimento disciplinare o per contratto, sono inibiti all'esercizio della libera professione;
- i professionisti o i gruppi di professionisti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ss.mm.ii. e del DLgs 165/2001 ss.mm.ii.,

E' fatto inoltre divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti coinvolti. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

4. SUCCESSIVA PROCEDURA DI GARA

Procedura negoziata senza pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) e comma 5.

In particolare, i 10 operatori economici, da selezionare a partecipare alla gara, verranno individuati mediante l'esame delle istanze di manifestazione d'interesse e dei relativi curriculum che attestano il possesso dei requisiti specifici richiesti nell'avviso.

Nel caso in cui i professionisti selezionati saranno più di 10 si provvederà con l'estrazione in seduta pubblica.

5. NATURA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni dovranno essere attuate nel rispetto dalla normativa vigente, in modo da garantire l'approvazione e la corretta esecuzione dei lavori in fase di realizzazione dell'intervento.

L'affidamento dell'incarico avverrà sulla base di un contratto di prestazione professionale intellettuale, che specificherà nel dettaglio la prestazione ed i corrispettivi della stessa. Lo stesso verrà perfezionato dopo la prestazione delle garanzie previste dalla legge e la stipulazione è, comunque, subordinata al positivo esito delle verifiche secondo la normativa vigente.

10

6. TERMINE DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le prestazioni dovranno seguire la tempistica disposta in un ordine di servizio del RUP in modo da permettere il corretto svolgimento, nel rispetto degli obiettivi stabiliti dalla S.A.

7. TERMINE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, DOCUMENTAZIONE DA PRESTARE.

Termine di presentazione della candidatura: entro le ore 12:00 del giorno 25 settembre 2017.

Indirizzo: Comune di Terni, Dipartimento Lavori Pubblici – Gestione del Territorio – Ufficio Aree di Pregio – Infrastrutture a Rete – Verde Pubblico – Decoro Urbano ed Ambientale e Salute Pubblica

- Piazza Mario Ridolfi, 1 - 05100 Terni (TR) alla c.a. del R.U.P. Federico Nannurelli;

Modalità di trasmissione: I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il suddetto termine perentorio**, è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale ed il numero di fax del concorrente e la dicitura "NON APRIRE – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE per essere invitati alla gara per l'affidamento incarico professionale di progettazione esecutiva "vedere oggetto del presente avviso".

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti il nominativo del Professionista/O.E. mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documenti Amministrativi".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente e la mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente ai Professionisti non aggiudicatari.

Con la presentazione dell'offerta il Professionista implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente lettera d'invito.

Apertura offerte: L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno **28 settembre 2017 alle ore 12:30** presso il Dipartimento Lavori Pubblici – Gestione del Territorio del Comune di Terni, con sede in Corso del Popolo, 30 Terni, la Commissione procederà all'apertura della busta "A - Documentazione amministrativa" ed all'ammissione dei candidati. Nella stessa seduta verrà stabilito se procedere contestualmente alla estrazione nel caso in cui il numero dei candidati ammessi è superiore a 10.

Nella busta "**A – DOCUMENTI**" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione alla procedura di manifestazione d'interesse e dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti generali previsti dalla legge e smi debitamente sottoscritta in calce, in originale, da legale rappresentante o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente. In caso di RTP non costituito l'istanza deve essere sottoscritta in calce, in originale da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, con firma leggibile e per esteso redatto secondo il modello "Allegato A.";
2. dichiarazione sostitutiva (modello "Allegato A.1") resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti generali previsti dalla legge, resa personalmente;
3. Avviso di manifestazione d'interesse firmato in ogni pagina in segno di accettazione;
4. Curriculum vitae in formato europeo e relative referenze che attestano i requisiti specifici richiesti;
5. Attestazione di presa visione degli elaborati progettuali già predisposti, studi, indagini e prescrizioni impartite dagli Organi preposti alla tutela del bene.

Le predette dichiarazioni sostitutive devono essere accompagnate da documento in corso di validità del dichiarante/i e sottoscritte in calce con firma leggibile e per esteso.

12. ALTRE INFORMAZIONI

La partecipazione alla gara costituisce accettazione del progetto definitivo redatto ed approvato dal Comune di Terni.

L'amministrazione si riserva:

- la facoltà di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate e di non procedere all'aggiudicazione e di annullare, modificare o rinviare i termini della gara a proprio insindacabile giudizio;
- di non procedere per impedimento ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, o di mancato perfezionamento del finanziamento, senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

In ogni caso nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per le candidature presentate o in caso di annullamento della procedura avviata.

La partecipazione da parte dei concorrenti comporta l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel presente avviso.

Per eventuali chiarimenti o presa visione del progetto esecutivo e sopralluogo dei luoghi d'intervento contattare 0744.549.570.

E' obbligatoria la presa visione degli elaborati e preventivo previo appuntamento da richiedere all'Ufficio negli orari di apertura al pubblico. L'attestazione di presa visione va allegata alla candidatura.

Il Responsabile dell'Ufficio - RUP

Federico Nannurelli

Allegati:

Allegato A. Domanda di partecipazione.

Allegato A.1: Dichiarazione.

Allegato A

Marca da bollo legale
(€ 16,00)

Oggetto:

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

E DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

(ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000)

Il sottoscritto (nome)(cognome)
nato il a (.....) residente a
..... Via/p.zza n. Prov. (.....) Tel.
....., E-mail PEC iscritto all'Ordine
..... della Provincia di al n. Codice Fiscale
..... P.IVA n.

In qualità di:

- Libero Professionista singolo.
Libero Professionista in Studio associato (denominazione dello Studio)
Componente del raggruppamento così composto:
.....,,
Legale rappresentante della società di Professionisti/Ingegneria:
.....

con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura di manifestazione d'interesse in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

- a) (da compilare, per le parti di interesse, se partecipante come RTP- Studi associati - Società di professionisti o di Ingegneria)
- Che la Società ha la seguente denominazione: con sede in
..... Via/p.zza n. Prov. (.....)
Codice Fiscale P.IVA n. Tel., E-mail
..... PEC, n..... iscrizione alla CCIAA di
..... in data al n.;
- Che l'attività esercitata dalla Società, e riportata nel Certificato della CCIAA, comprende anche l'attività per i servizi relativi all'incarico di che trattasi;
- Che la carica di Legale rappresentante è ricoperta da:

(nome)(cognome) nato il a (...) residente a Via/p.zza n. Prov. (.....) Tel., E-mail Codice Fiscale

- Che inoltre le persone a rappresentare la Società come risultano dal Certificato CCIAA sono:

(nome)(cognome) nato il a (...) residente a Via/p.zza n. Prov. (.....) Tel., Codice Fiscale Carica

(nome)(cognome) nato il a (...) residente a Via/p.zza n. Prov. (.....) Tel., Codice Fiscale Carica

(nome)(cognome) nato il a (...) residente a Via/p.zza n. Prov. (.....) Tel., Codice Fiscale Carica

- Che la carica di Direttore Tecnico, iscritto all'albo degli Ingegneri/Architetti, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni è ricoperta da:

(nome)(cognome) nato il a (...) residente a Via/p.zza n. Prov. (.....) Tel., E-mail PEC iscritto all'Ordine della Provincia di al n. Codice Fiscale P.IVA n.

- b) Di non avere in corso contenziosi con l'Ente, né contestazioni in sede stragiudiziale, risultanti da documenti scritti;
c) Di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dal D.Lgs. 50/2016;
d) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 253 del D.P.R. 207/2010, come espressamente individuate;
e) Di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al DPR 10 gennaio 1957 n. 3 ss.mm.ii e del DLgs 165/2001 ss.mm.ii.;
f) Di trovarsi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore di eventuali lavoratori dipendenti o collaboratori, secondo la legislazione vigente e del paese di provenienza;
g) Di non si trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
h) Che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (ora artt. 6 e 67 del D.lgs 159/2011);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- i) [] Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18; oppure

Che nei propri confronti:

.....
.....
.....
.....

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione).

(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1");

(barrare l'ipotesi che ricorre)

j) Che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
oppure

Che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, come di seguito individuati:

.....
.....
.....

(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica)

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati

è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:

.....

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

- k) Di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;
- l) Di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;
- m) Che nei propri confronti, ai sensi, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
- n) Di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- o) La propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

- La propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);*
- p) Che nei confronti della società rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- q) Di non ricadere nelle cause di esclusione previsti dal D.Lgs. 50/2016;
- r) Di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti della Società, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- s) L'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;

- t) Di aver adempiuto e di osservare all'interno della propria Società/Azienda, agli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

- u) Di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso:
l'INPS sede di matricola n.....

l'INAIL sede di matricola n.

e di essere in regola con i relativi versamenti.

- v) Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute, nella lettera d'invito e relativi allegati.

- w) Che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:
.....

- x) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In base all'art. 5 della "disciplina delle modalità di gestione e requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate" approvata con D.G.C. nr.1399 del 11.10.2010, permangono i requisiti per l'iscrizione dell'elenco (SOLO PER I SOGGETTI ISCRITTI A TALE ELENCO).

TIMBRO E FIRMA

.....

N.B.

- *Le dichiarazioni devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.*

DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI COMPRESI I PROCURATORI GENERALI O SPECIALI TITOLARI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA E GLI INSTITUTE

Allegato A/1

Oggetto:

Il sottoscritto (nome) (cognome) nato il a (.....) residente a Via/p.zza n. Prov. (.....) Tel., E-mail PEC iscritto all'Ordine della Provincia di al n. Codice Fiscale P.IVA n.

In qualità di (socio se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario se trattasi di società in accomandita semplice, amministratore munito di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttore tecnico, procuratore generale o speciale titolare di potere di rappresentanza, institore) della Società con sede in con codice fiscale n. con partita IVA n., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

- di non trovarsi nelle condizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 e, più precisamente:
b) Che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (ora artt. 6 e 67 del D.lgs 159/2011);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- c) [] Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18; oppure

[] Che nei propri confronti:

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione).

..... li

FIRMA

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0108310 del 23/08/2017 - Uscita

Firmatari: **Nannurelli Federico (141770925329288775650421438493382396663)**

Impronta informatica: 4e67aa565e556365a276d685cc0030f3035ecc7ef7158eb33d44cdbb7a78f37d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

N.B. *La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.*